
From: Massimo Mellaro <mellaro@mdalegal.eu>
Sent: mercoledì 14 settembre 2011 16:56
To: 'Dott. Gianluca Vidal'
Cc: 'Franceschin Elena'; saittad@gmail.com; 'Daniela Saitta'; 'Francesca Pace'
Subject: R: Eutelia Spa in a.s. / Giacomini - proposta transattiva
Attachments: Bilancio al 31.12.2010 KARMA S.r.l..pdf; Bilancio al 31.12.2010 LEONARDO.IT S.r.l..pdf

Egregio Dottore,

riscontro la Sua comunicazione, cercando di chiarire meglio quale sia il mio pensiero in merito alla vicenda in oggetto.

- a. Partiamo da un dato che può essere ritenuto acquisito: Eutelia è titolare di un credito nei confronti di Walter Giacomini, Karma e Leonardo, incorporato in un titolo esecutivo costituito dall'atto di compravendita di cessione di azioni del 28.09.2007. In ragione di ciò, Eutelia è legittimata a esperire e coltivare azioni esecutive nei confronti dei debitori, senza la necessità di ottenere, previamente, un provvedimento giudiziale a carico di questi ultimi.
- b. In questo contesto, però, si inserisce la questione del possesso dei titoli azionari gravati da pegno. Quanto precede, giacché il disposto dell'art. 2911 c.c. prevede che *"il creditore che ha pegno su beni del debitore non può pignorare altri beni del debitore medesimi, se non sottopone ad esecuzione anche i beni gravati di pegno"*.
- c. Pertanto, ogni azione esecutiva sui beni dei debitori, per poter essere coltivata utilmente, presuppone l'esistenza di una procedura espropriativa sull'oggetto della garanzia; vale a dire: le azioni di One Italia. Questo è il motivo per cui mi sono permesso di insistere sull'importanza esiziale di ottenere la restituzione dei titoli, al fine di promuovere la loro vendita e/o assegnazione, ai sensi dell'art. 2796 c.c. o dell'art. 502 c.p.c..
- d. Per completezza di analisi, faccio presente che il precedente avvocato di Eutelia, Avv. Pace, al fine di tentare di superare questa *empasse*, ha introdotto una *strana* procedura esecutiva sulle azioni (procedura R.G.E. 1039/2009 pendente dinanzi al Tribunale di Tivoli), senza, però, ottenere previamente il loro possesso. A mio modo di vedere, da detta iniziativa non potrà scaturire alcun esito positivo, atteso che il presupposto del pignoramento di un bene mobile (nde. come, nell'ipotesi, un'azione della quale sia stato emesso il relativo certificato azionario) è, per l'appunto, la sua apprensione da parte dell'ufficiale giudiziario.
- e. A riprova di ciò, evidenzio che, avendo i debitori interposto opposizione (nde. giudizio di opposizione R.G. 819/2010 attualmente pendente, giacché riassunto dai Giacomini), il Giudice dell'Esecuzione, ritenendola fondata, ha sospeso la procedura.
- f. In merito, poi, alla bontà della proposta transattiva di controparte, svolgo alcune ulteriori osservazioni.
- g. La possibilità di ottenere la soddisfazione integrale del credito di Eutelia poggia, inevitabilmente, sulla capienza o meno dei patrimoni di Walter Giacomini, Karma e Leonardo.
- h. Ebbene, quanto a queste due società, abbiamo estratto copia degli ultimi bilanci (nde. bilancio 2010 di Karma e di Leonardo, che allego alla presente), dai quali si ricava che il loro patrimonio è costituito pressoché integralmente da immobilizzazioni finanziarie rappresentate dalla partecipazione al capitale di One Italia (nde. sono delle società "contenitori"). In particolare: Leonardo detiene una partecipazione pari al 13% del capitale, il cui valore in bilancio è indicato in Euro 5.762.650, mentre Karma il 12%, valorizzato per Euro 4.956.075,00.
- i. Entrambi i valori sono superiori al credito di Eutelia. Ovviamente, però, non è dato sapere se, attraverso una vendita forzata, si possano ricavare tali importi.
- j. Quanto a Walter Giacomini, la situazione è leggermente diversa, poiché, oltre alla partecipazione in One Italia, egli risulta titolare della quota di 1/3 del diritto reale di proprietà su due immobili ubicati in Roma, a Corso del Rinascimento n. 69 (nde. entrambi sottoposti a pignoramento da Eutelia).
- k. Nella speranza di aver offerto ulteriori elementi di valutazione in merito alla proposta transattiva prevenuta per il tramite dell'avvocato Navarra, posso, conclusivamente, tornare all'oggetto specifico della sua domanda: la "guerra seria" nei confronti dei debitori dovrebbe comprendere, a mio modo di vedere, le seguenti iniziative:

- i. recupero delle azioni oggetto di pegno;
 - ii. valutazione dell'opportunità, sin da subito, di promuovere istanza di fallimento nei confronti di Karma e Leonardo (nde. non è necessario, a tal fine, la previa apprensione dei titoli);
 - iii. coltivazione della procedura di pignoramento immobiliare nei confronti di Walter Giacomini, pur consapevoli del rischio che, qualora i titoli oggetto di pegno non siano staggiti, il debitore possa sollevare l'eccezione di cui all'art. 2911 c.c.. (cfr. punto b, che precede), paralizzando la procedura esecutiva immobiliare;
 - iv. valutazione, nell'ambito di quest'ultima procedura, della possibilità, in ogni caso, di chiedere lo scioglimento della comunione sui cespiti pignorati (nde. la qual cosa, presumibilmente, consentirà di massimizzare il ricavo, rispetto alla cessione di una quota indivisa);
 - v. quanto, poi, al fronte societario, l'attivazione di tutti i possibili meccanismi di contrasto nei confronti della "gestione" Giacomini (ad esempio: impugnative assembleari, ovvero, ancora, azione di responsabilità in danno degli amministratori di Karma e Leonardo.it, che, con la loro condotta omissiva, stanno ledendo il diritto di credito di Eutelia);
- L.** Da ultimo, mi preme sottolineare che sarebbe opportuno approfondire, altresì, la questione del credito di Eutelia verso il Valenti per € 346.441,00, di cui la Navarra fa menzione nella nota del 03.08 u.s.. Anche da questa vicenda, infatti, potrebbe essere sorto il diritto di Eutelia di procedere esecutivamente per ottenerne il realizzo.

Rimanendo a disposizione per qualsivoglia chiarimento, oltre che, se del caso, per approfondire per le vie brevi i vari aspetti della questione, colgo l'occasione per porgerVi i saluti più cordiali.

Massimo Mellaro

Da: Dott. Gianluca Vidal [mailto:vidal@studiovidal.com]

Inviato: mercoledì 7 settembre 2011 16:16

A: Massimo Mellaro

Cc: 'Franceschin Elena'; saittad@gmail.com; 'Daniela Saitta'; 'Francesca Pace'

Oggetto: R: Eutelia Spa in a.s. / Giacomini - proposta transattiva

Gentile Avvocato, stante il momento di mercato la prima reazione sarebbe quella di accettare, ma certamente ci esporremo al rischio di aver preso 7 contro 12 e magari i Landi ci potrebbero imputare la colpa di una transazione comoda. Dall'altra vorrei capire se, per evitare di lasciare troppo tempo a controparte, che magari si sta organizzando a far scappare i buoi dal recinto, Eutelia possa, e con che esiti, avviare azioni conservative reali, a prescindere dalle "azioni che non si trovano". Sette saranno pochi nella fattispecie ma certo pochi non sono in assoluto, quindi prima di perdere tale cifra con i creditori per la pervicacia di una azione magari inutile vorrei davvero comprendere: se facessimo partire una guerra seria, riusciremmo ad avere, secondo lei, provvedimenti conservativi di una certa importanza? Grazie ancora per l'ottima analisi ed ancor più per la sintesi. gv

Da: Massimo Mellaro [mailto:mellaro@mdalegal.eu]

Inviato: lunedì 5 settembre 2011 10.35

A: 'Dott. Gianluca Vidal'

Cc: 'Franceschin Elena'; 'saittad@gmail.com'; 'Daniela Saitta'; 'Francesca Pace (francesca.pace@studiosabelli.it)'

Oggetto: R: Eutelia Spa in a.s. / Giacomini - proposta transattiva

Pregiatissimi Commissari,

se da un lato mi scuso per il ritardo con il quale riscontro la nota del Dr. Vidal (ritardo dovuto alla pausa estiva - ahimè troppo breve - che mi ha portato fuori dallo studio), dall'altro lato sono a ringraziarVi per l'opportunità concessami, quella, cioè, di poter partecipare al processo decisionale diretto ad affrontare la vertenza in essere con la famiglia Giacomini, che, allo stato, controlla, la società One Italia S.p.a., di cui Eutelia, pur a seguito delle note cessioni, continua a detenere una partecipazione al capitale sociale.

Qui di seguito cercherò di riassumere i termini della questione, per, poi, fornirVi il mio punto di vista. Ed esattamente:

- a.** in data 28.09.2007, Eutelia ha ceduto ai predetti Sigg.ri Giacomini il **25,76%** del capitale sociale di One Italia, così ripartendolo: **(i)** a **Giacomini Walter** 1.411.205 azioni per il prezzo complessivo di € 4.954.475, di cui risulta versata la minor somma di € 990.895; **(ii)** a **Karma S.r.l.** lo stesso numero di azioni per gli stessi importi; **(iii)** e a **Leonardo.it S.r.l.** 1.525.580 azioni per il prezzo complessivo di € 5.356.050, di cui risulta versata la minor somma di € 1.071.210;
- b.** a tale data, quindi, per volontà delle parti, ogni azione di One Italia è stata valorizzata € 3,51;
- c.** Eutelia, di contro, se, da un lato, ha conservato la piena proprietà su n. **1.931.000 azioni**, costituenti l'ulteriore **11,44%** del capitale di One Italia, dall'altro lato, deve, tuttora, incassare il residuo corrispettivo delle cessioni, ammontante, in linea capitale, a **€ 12.212.000**;
- d.** importo questo, che è stato garantito con l'accensione di un pegno sui titoli ceduti, con l'assegnazione, però, ai debitori – acquirenti dei connessi diritti amministrativi;
- e.** non avendo i Giacomini, alle scadenze, corrisposto il dovuto, Eutelia, all'epoca *in bonis*, ha promosso una serie di procedure esecutive (nde. alcune, in verità, come già indicatoVi, di dubbia validità, sia sul piano formale, che, soprattutto, su quello sostanziale), che sono state opposte dai debitori e nelle quali la procedura è subentrata;
- f.** come si è già avuto modo di segnalare, esiste una discrasia tra quanto a nostra conoscenza e quanto indicato nell'elenco soci depositato presso il Cerved, ove si da atto dell'esistenza di un diritto di pegno su: **(i)** 610.000 azioni (3,61% del capitale) appartenenti a Invest S.p.a. **(ii)** e 305.000 azioni (1,81% del capitale) appartenenti a certo Sig. Fabio Valenti (nde. l'avv. Navarra, nella nota del 3.08 u.s., conferma l'esistenza di un credito di Eutelia verso il Valenti per € 346.441,00, a seguito della cessione, che la prima ha effettuato a favore del secondo);
- g.** nella nota di cui si è detto poc'anzi, l'avv. Navarra propone di corrispondere a Eutelia l'importo di **€ 7 milioni** (da versarsi in 10 anni, con interessi al tasso legale e garanzia ipotecaria su immobili appartenenti sia ai Giacomini, sia a soggetti terzi, che, se pur gravati da ipoteca, dovrebbero risultare capienti) a fronte della rinuncia del dovuto e, quindi, sostanzialmente, della cessione e/o liberazione di **n. 6.583.990 azioni, pari al 39,01%** del capitale sociale;
- h.** il che significa, senza entrare nel merito dei termini e delle modalità di corresponsione del dovuto, valutare, in ultima analisi, ciascuna azione di One Italia S.p.a. € 1,06;
- i.** se è, ovviamente, difficile esprimere un giudizio di congruità su tale valore, senza una perizia di stima, questo, però, appare non essere in linea sia con quanto espresso, in punto di **patrimonio netto**, nell'ultimo bilancio di esercizio approvato (nde. quello, cioè, afferente all'esercizio 2010), che valorizza ogni azione a € 1,17, sia, soprattutto, con quanto pattuito nel novembre del 2007 (cfr. punto b, che precede);
- j.** sulla scorta di tali premesse, sarebbe opportuno chiedere ai Giacomini, per il tramite del loro legale, di manifestare la propria disponibilità a far eseguire, a loro spese e con professionisti individuati di comune accordo, una perizia di stima, non soltanto sui cespiti da porre a garanzia del buon esito dell'operazione, ma, altresì, sul valore di One Italia, che dovrebbe, appunto, essere utilizzato per parametrare il corrispettivo della "cessione";
- k.** nell'ipotesi in cui controparte non condivida un siffatto modo di procedere, riterrei, di contro, necessario instaurare una forte azione giudiziaria di contrasto, se del caso, rivalutando, anche, le iniziative già intraprese;
- l.** questo, perché appare essere estremamente significativa la condotta tenuta dalle controparti nell'ultimo periodo: questa, a ben guardare, è stata caratterizzata dalla loro pervicace determinazione a non voler riconsegnare a Eutelia i titoli azionari costituiti in pegno (nde. titoli che non possono non essere in possesso dei predetti, avendoli questi utilizzati, da ultimo, nell'assemblea del 23.03.2011);
- m.** la chiave di lettura di un siffatto comportamento riposa, a mio modo di vedere, sulla circostanza che i Giacomini temono che la consegna dei titoli, con la conseguente escussione del pegno e la loro successiva sottoposizione alla procedura coatta di vendita, possa, da un lato, far emergere un valore della partecipazione non in linea con quello da essi proposto e, dall'altro lato, consentire il subentro nel capitale di One Italia di soggetti terzi (nde. ad esempio: un competitor), sicuramente portatori di istanze, *lato sensu*, centrifughe;
- n.** in conclusione, nell'ipotesi in cui si debba procedere per, da un lato, recuperare il dovuto e, dall'altro lato, valorizzare la partecipazione esistente, sarebbe opportuno agire su più fronti, tra i quali, appunto, quello endo societario, attivando tutti i possibili meccanismi di contrasto.

In attesa di un Vostro cenno di riscontro e a disposizione per quanto possa occorrere, oltre che, se del caso, per approfondire per le vie brevi i vari aspetti della questione, colgo l'occasione per porgerVi i saluti più cordiali.

Massimo Mellaro

Avv. Massimo Mellaro



Piazza S. Andrea della Valle, 3
00186 Roma (Italia)
Tel. +39.06.68802363
Fax +39.06.68215745
mellaro@mdalegal.eu
m.mellaro@fcpec.it

www.mdalegal.eu

NOTA SULLA PRIVACY (D.lgs 196/2003): questa e-mail e gli eventuali file allegati sono da ritenersi confidenziali e rivolti alle sole persone in indirizzo; vi chiediamo pertanto di non diffonderlo ad altri se ciò non è espressamente indicato. Se il messaggio vi è stato recapitato per errore vi preghiamo di distruggerlo e di volerci cortesemente avvisare. Grazie per la collaborazione.

PRIVACY NOTE: This mail may contain confidential or otherwise protected information. If you are not the intended recipient or responsible for delivering the message, please delete it from your system and let the sender know it by reply. Any unauthorized copying, disclosure or distribution of the material in this e-mail is strictly forbidden. Thank you for your cooperation.

Da: Dott. Gianluca Vidal [<mailto:vidal@studiovidal.com>]
Inviato: venerdì 5 agosto 2011 16.55
A: Massimo Mellaro
Cc: 'Franceschin Elena'; saittad@gmail.com; 'Daniela Saitta'
Oggetto: I: Eutelia Spa in a.s. / Giacomini - proposta transattiva

Gentile Avvocato, La ringrazio della Sua. Vorrei solo esternarLe un mio pensiero, generale, sulla funzione dei consulenti, legali e tecnici, nelle procedure di Amministrazione Straordinaria. In queste strane procedure, a metà tra "l'aziendale" ed il "fallimentare", il Commissario è chiamato a risolvere giornalmente istanze assai differenziate nella materia, numerosissime, spesso rilevanti per altre decisioni coinvolte o perché originanti altre conseguenze. In questo difficile panorama ho sempre interpretato il lavoro dei colleghi chiamati ad aiutarmi come non solo portatori di conoscenza tecnica, ma anche di terzi portatori di una propria visione della pratica, che in qualche modo sgravi l'operato del Commissario. In sostanza vorrei da Lei, e mi scusi se mi permetto non conoscendoLa direttamente, una Sua "visione" ed una presa di posizione, quale quella che Lei prenderebbe se Lei fosse chiamato ad essere Commissario. Grato per il Suo aiuto attenderei da Lei un commento globale sulla vicenda ed il Suo consiglio sui prossimi steps da adottarsi, con valutazione dei pro ed i contro che certamente vi saranno. Cordialmente gv

Da: Massimo Mellaro [<mailto:mellaro@mdalegal.eu>]
Inviato: giovedì 4 agosto 2011 17:51
A: 'd.saitta@tiscali.it'; 'francesca.pace@studiosabelli.it'; 'vidal@studiovidal.com'; d.saitta@tiscali.it; francesca.pace@studiosabelli.it; vidal@studiovidal.com
Cc: 'alessandra.granatelli@studiosabelli.it'; alessandra.granatelli@studiosabelli.it
Oggetto: Eutelia Spa in a.s. / Giacomini - proposta transattiva

Egredi Commissari,

faccio riferimento alla questione di cui all'oggetto, per rimetterVi copia della nota e dei relativi allegati, fattimi recapitare dallo Studio Graziadei, nell'interesse dei Signori Giacomini.

In attesa di conoscere Vostre determinazioni al riguardo, colgo l'occasione per porgerVi i migliori saluti.

Avv. Massimo Mellaro

Piazza S. Andrea della Valle, 3
00186 Roma (Italia)
Tel. +39.06.68802363
Fax +39.06.68215745
mellaro@mdalegal.eu
m.mellaro@fcpec.it

www.mdalegal.eu

NOTA SULLA PRIVACY (D.lgs 196/2003): questa e-mail e gli eventuali file allegati sono da ritenersi confidenziali e rivolti alle sole persone in indirizzo; vi chiediamo pertanto di non diffonderlo ad altri se ciò non è espressamente indicato. Se il messaggio vi è stato recapitato per errore vi preghiamo di distruggerlo e di volerci cortesemente avvisare.
Grazie per la collaborazione.

PRIVACY NOTE: This mail may contain confidential or otherwise protected information. If you are not the intended recipient or responsible for delivering the message, please delete it from your system and let the sender know it by reply. Any unauthorized copying, disclosure or distribution of the material in this e-mail is strictly forbidden. Thank you for your cooperation.